

Il Direttore Generale di questa Azienda ULSS dott. Edgardo Contato, nominato con d.P.G.R. 26 febbraio 2021, n. 22 e coadiuvato dai Direttori:

Amministrativo - F.to: dott. Luigi Antoniol
Sanitario - F.to: dott. Giovanni Carretta
dei Servizi Socio-Sanitari - F.to: dott. Massimo Zuin

ha adottato in data odierna il seguente atto:

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

n. 1947 del 22/11/2022

Superamento del precariato nelle Pubbliche Amministrazioni art. 1, comma 268, lett. b) della legge 30 dicembre 2021, n. 234. Avviso di ricognizione.

Letto, approvato e sottoscritto,

F.to Il Direttore Generale
dott. Edgardo Contato

PROPOSTA N. PDEC-1970-2022

Servizio Proponente: Gestione Risorse Umane

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo dell'Azienda ULSS 3 Serenissima il:

22/11/2022

Lo stesso giorno della pubblicazione l'atto è stato trasmesso al Collegio Sindacale.

F.to Il Direttore
U.O.C. Affari Generali

Il responsabile del procedimento, Direttore della UOC Gestione Risorse Umane, dott.ssa Laura Esposito

RIFERISCE

L'art. 1, comma 268, lett. b) della legge 30 dicembre 2021, n. 234 ha introdotto alcune misure dirette a rafforzare strutturalmente i servizi sanitari regionali per il recupero delle liste di attesa e a valorizzare la professionalità acquisita dal personale che ha prestato servizio anche durante l'emergenza da COVID -19, nei limiti di spesa consentiti per gli enti del SSN dall'articolo 11, comma 1 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 35, convertito, dalla legge 25 giugno 2019, n. 60, come modificato, da ultimo, dal comma 269 dello stesso articolo 1 della legge 234/2021.

In particolare, la lettera b), primo periodo, del comma 268 dispone che, fino al 31 dicembre 2023, gli enti del SSN possono assumere a tempo indeterminato in coerenza con il "*Piano triennale dei fabbisogni di personale*", ora assorbito dal "*Piano integrato di attività e organizzazione*", il personale del ruolo sanitario e del ruolo socio-sanitario, anche qualora non più in servizio, che sia stato reclutato a tempo determinato con procedure concorsuali, ivi incluse le selezioni di cui all'art. 2-ter del d.l. 18/2020, convertito dalla legge 27/2020 (articolo che detta disposizioni per il reclutamento di personale a tempo determinato con procedure semplificate, in connessione all'emergenza epidemiologia da Sars-Cov-2) e che abbia maturato al 30 giugno 2022 alle dipendenze di un ente del Servizio Sanitario Nazionale almeno diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, di cui almeno sei mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 30 giugno 2022, secondo criteri di priorità definiti dalle regioni. La stessa norma fa salve, comunque, le stabilizzazioni previste dall'art. 20 del d.lgs. 75/2017.

Al fine di una omogenea e coerente applicazione delle procedure di stabilizzazione nell'ambito dei diversi sistemi sanitari regionali, la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome ha approvato il Documento 22/154/CR7a/C7 del 27 luglio 2022.

Quindi, i competenti uffici dell'Area Sanità e Sociale hanno attivato due tavoli di confronto con le Organizzazioni Sindacali del Comparto Sanità e con le Organizzazioni Sindacali della Dirigenza dell'Area Sanità.

Al termine del confronto, rispettivamente in data 12 luglio 2022 e in data 19 luglio 2022, sono stati sottoscritti due verbali, di contenuto analogo, dall'Assessore alla Sanità – Servizi Sociali – Programmazione Socio Sanitaria, dal Direttore dell'Area Sanità e Sociale, dal Direttore della Direzione Risorse Umane e delle Organizzazioni Sindacali del Comparto Sanità e delle Organizzazioni Sindacali della Dirigenza dell'Area Sanità, con i quali sono stati concordati i criteri per l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 268, lett. b) e c) della legge 234/2021.

I contenuti dei predetti verbali sono stati recepiti nelle "*Linee di indirizzo nei confronti delle Aziende ed Enti del SSR per la definizione dei criteri di stabilizzazione del personale dei ruoli sanitario e socio-sanitario e per la valorizzazione del personale impiegato nei servizi appaltati in funzione della reinternalizzazione degli stessi. Articolo 1, comma 268, lett. b) e c) della legge 30 dicembre 2021, n. 234*", adottate con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1048 del 23 agosto 2022.

Tali linee di indirizzo, oltre a recepire i contenuti dei predetti verbali di confronto, sono anche coerenti, per quanto riguarda i procedimenti di stabilizzazione, con il citato Documento della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 27 luglio 2022.

Nelle suindicate linee di indirizzo è precisato che le stabilizzazioni, nel quadro del piano triennale dei fabbisogni di ciascuna azienda, sono effettuabili fino al 31 dicembre 2023 e sono dirette all'assunzione a tempo indeterminato del personale del comparto e della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria di tutti i profili e discipline. In particolare, si precisa che:

1. le procedure di cui al primo periodo dell'art. 1, comma 268, lett. b), della legge 234/2021 riguardano le assunzioni dirette per l'effettuazione delle quali non deve essere prevista alcuna procedura selettiva risultando sufficiente, oltre al possesso dell'anzianità di servizio stabilita dalla norma, l'avvenuto reclutamento con rapporto di lavoro a tempo determinato per il tramite di procedure concorsuali, intese sia quali procedure di concorso pubblico, sia di avviso pubblico, ivi comprese quelle di cui all'art. 2-ter del d.l. 18/2020, purché espletate secondo le disposizioni previste dalla normativa nel tempo vigente;
2. in relazione al requisito riferito alla maturazione di almeno diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, alle dipendenze di un ente del SSN, anche diverso da quello che attiva la procedura di stabilizzazione, si precisa che i periodi computabili nelle assunzioni sono esclusivamente quelli prestati con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato nel profilo e nella disciplina oggetto della procedura di stabilizzazione;
3. per il principio della parità di trattamento e in assenza di disposizioni in senso contrario, destinatari delle procedure di stabilizzazione sono anche i lavoratori reclutati con rapporto di lavoro a part time;
4. le aziende, al fine di consentire a tutti coloro che ne hanno titolo di poter partecipare alle procedure di stabilizzazione, dovranno indire appositi avvisi;
5. le aziende dovranno dare priorità alle procedure di stabilizzazione riferite a quei profili e a quelle discipline (per la Dirigenza dell'Area Sanità) per i quali, anche in rapporto all'esigenza di erogare le prestazioni sanitarie e socio-sanitarie ai cittadini, vi è maggiore carenza di personale;
6. qualora i soggetti in possesso dei requisiti per la stabilizzazione fossero in numero superiore rispetto ai partecipanti alle relative procedure, dovrà essere data priorità al personale in servizio presso l'azienda che indice la procedura di stabilizzazione alla data dell'indizione dell'avviso;
7. dovrà inoltre essere presa in considerazione l'anzianità di servizio maturata con rapporto di lavoro dipendente, o in subordine con rapporti di lavoro flessibile eccedente i periodi minimi stabiliti dalla norma;
8. qualora la stabilizzazione comporti un incremento di personale, le aziende dovranno procedere all'incremento dei fondi contrattuali ai sensi dell'art. 11 del d.l. 35/2019, convertito dalla legge 60/2019.

Alla luce di quanto sopra, ritenuto opportuno procedere a una preliminare ricognizione interna diretta al censimento delle posizioni potenzialmente interessate al processo di stabilizzazione previsto dall'art. 1, comma 268, lett. b) della legge 30 dicembre 2021, n. 234 per una successiva valutazione delle posizioni lavorative in linea con le necessità di fabbisogno aziendale volto al superamento del precariato e alla salvaguardia di professionalità in essere, si propone di indire il seguente avviso finalizzato a effettuare una ricognizione di manifestazione di interesse:

Avviso per la manifestazione di interesse diretta ad individuare personale precario riconducibile ai seguenti profili interessati ai percorsi di stabilizzazione ai sensi dell'art. 1, comma 268, lett. b) della legge 30 dicembre 2021, n. 234:

- C.P.S. - Infermiere - cat. D;

- C.P.S. - *Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico* - cat. D.

Ciò premesso, il Direttore U.O.C. Gestione Risorse Umane sottopone all'approvazione del Direttore Generale il seguente provvedimento.

IL DIRETTORE GENERALE

vista la proposta del responsabile del procedimento, Direttore della UOC Gestione Risorse Umane, dott.ssa Laura Esposito, il quale attesta l'avvenuta regolare istruttoria dell'atto anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione nazionale e regionale e con gli indirizzi e le finalità dell'Azienda ULSS 3;

acquisiti i pareri favorevoli espressi dai Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio-Sanitari ciascuno per quanto di competenza;

D E L I B E R A

1. di approvare l'indizione dell'avviso per la manifestazione di interesse diretta a individuare personale precario riconducibile ai profili di seguito indicati, interessati ai percorsi di stabilizzazione ai sensi dell'art. 1, comma 268, lett. b) della legge 30 dicembre 2021, n. 234, nel testo allegato alla presente deliberazione:
 - C.P.S. - Infermiere - cat. D;
 - C.P.S. - Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico - cat. D;
2. di stabilire che l'avviso di cui al punto 1) sia pubblicato nel sito internet aziendale – sezione “concorsi e avvisi” per 20 giorni.

Per il parere di competenza:

F.to Il Direttore Amministrativo
dott. Luigi Antoniol

F.to Il Direttore Sanitario
dott. Giovanni Carretta

F.to Il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari
dott. Massimo Zuin

F.to Il Direttore Generale
dott. Edgardo Contato